

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01910 del 12/08/2022

Proposta n. 1917 del 03/08/2022

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii. n. 4/2016, n. 8/2016 e n. 100/2020, presentata dal tecnico incaricato per conto di Maurizio Luciani, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Leonessa, distinto in catasto al fg. 41 particella 241 - 244 -744 - ID 7415

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA
REGIONE LAZIO**

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii. n. 4/2016, n. 8/2016 e n. 100/2020, presentata dal tecnico incaricato per conto di Maurizio Luciani, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Leonessa, distinto in catasto al fg. 41 particella 241 – 244 -744 - ID 7415.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”*, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 dell'11 luglio 2018 concernente: *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*, quale soggetto delegato al rilascio delle autorizzazioni e dei contributi ai sensi dell'articolo 12, comma 4 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 febbraio 2019, n. V00003 *“Proroga incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing.”*

Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 28 giugno 2019, n. V00007 *"Proroga incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo";*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nulla-osta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del Decreto legge n. 189/2016, come convertito;

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: *"Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi"* che dispone: *"La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...";*

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale *"lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022"*, e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2021»* con le parole *«31 dicembre 2022»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *"Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili"*;
- con l'Ordinanza 17 novembre 2016, n. 4, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per la *"Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili"*;
- con l'Ordinanza 14 dicembre 2016, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità per la *"Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi"*;
- con l'Ordinanza 9 maggio 2020, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha inteso dare *"Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata,*

definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016", stabilendo altresì una procedura semplificata per lo smaltimento dell'arretrato;

- con l'Ordinanza 23 dicembre 2020, n. 111, recante *"Norme di completamento ed integrazione della disciplina sulla ricostruzione privata"*, il Commissario straordinario, all'articolo 9 comma 2, ha stabilito che, entro la data del 31 luglio 2021, i soggetti legittimati o loro delegati, compresi gli amministratori di condominio e i presidenti di consorzio, ovvero il professionista incaricato alla presentazione della domanda di contributo, qualora tale domanda non sia già stata inoltrata al competente Ufficio speciale per la ricostruzione, erano obbligati, a pena di decadenza del contributo, ad inoltrare all'Ufficio speciale un'apposita dichiarazione contenente la manifestazione di volontà a presentare la domanda di contributo;
- con l'articolo 7 dell'Ordinanza 7 luglio 2021, n. 117, *"Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze vigenti"*, il Commissario straordinario ha prorogato al 30 settembre 2021 il termine previsto dall'articolo 9, comma 2, della citata Ordinanza n. 111/2020;
- con l'Ordinanza 22 ottobre 2021, n. 121, *"Armonizzazione delle scadenze relative ai danni lievi e disposizioni integrative in materia di manifestazione di volontà alla presentazione del contributo, ex art.9 dell'ordinanza commissariale n.111 del 23 dicembre 2020, nonché di revisione dei prezzi e dei costi parametrici, di cui agli artt.6, 7 e 8 dell'ordinanza commissariale n.118 del 7 settembre 2021"*, il Commissario straordinario, all'articolo 2 comma 1, ha ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2021 il termine previsto dall'articolo 9, comma 2, della citata Ordinanza n. 111 del 23 dicembre 2020, precisando altresì, all'articolo 1 comma 3, che *"Il termine per la presentazione delle domande con danni lievi per le sole fattispecie di cui al comma 5 dell'art. 8 dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23 dicembre 2020, è prorogato alla data del 31 dicembre 2021. Entro lo stesso termine possono essere presentate le domande per la riparazione dei danni lievi non inoltrate per cause di forza maggiore o comprovato e documentato impedimento"*;
- con l'art. 1, comma 1 della sopra menzionata Ordinanza Commissariale ha stabilito che *"le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi, presentate entro i termini previsti dalle ordinanze commissariali, per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n.241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere regolarizzate, a pena di decadenza, entro e non oltre il 31 dicembre 2021, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego, avvalendosi, esclusivamente, delle procedure e delle modalità disciplinate dall'ordinanza n.100 del 9 giugno 2020."*;
- Il comma 2 dell'art. 1 dell'Ordinanza commissariale di cui al punto che precede ha statuito che: *"il mancato rispetto dei termini e delle modalità di cui al precedente comma, ovvero l'ulteriore rigetto della istanza come sopra regolarizzata, determinano la definitiva inammissibilità al contributo nonché gli effetti decadenziali in materia di autonoma sistemazione previsti dal comma 4 dell'art.8 del decreto-legge 189 del 2016. Le domande di concessione di contributo che saranno oggetto di un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione successivamente alla data di entrata in vigore della presente ordinanza e comunque entro il termine del 31 dicembre 2021, possono essere regolarizzate secondo le modalità indicate al comma 1 entro i successivi novanta giorni dalla notifica del relativo provvedimento"*;
- con l'art. 13, comma 1, lett. a) dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022, rubricata *"Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"*, il Commissario Straordinario ha disposto modifiche ed integrazioni della sopra menzionata ordinanza n. 121 del 22 ottobre 2021, sostituendo il 31 dicembre 2021 con il 30 giugno 2022 quale termine ultimo ai fini della trasmissione di specifica istanza per la riparazione degli edifici con danni lievi, *"corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego"*, volta ad integrare quella originaria oggetto di un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione;

- il comma 1, lett. b) della sopra citata Ordinanza Commissariale ha modificato l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza 22 ottobre 2021 n. 121, fissando in 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, il termine entro il quale il professionista incaricato può regolarizzare l'istanza di contributo alla ricostruzione oggetto di una delle tipologie dei menzionati provvedimenti negativi;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- in data **02/12/2020**, con prot. n. **1052544**, è stata presentata dal professionista incaricato **Geom. Pierluigi Coppari** la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto del **Sig. Maurizio Luciani**, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di **Leonessa**, distinto in catasto al fg. **41** particella **241** sub **1-3-7-8-4-9-5-6**; particella **244** sub **2-5-9**; particella **744** sub **1-2** ID **7415**, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota prot. n. **DU0107-000119 del 20/08/2021**, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare, tesa alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché della sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota Prot. **210058 del 02/03/2022**, il richiamato Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

PRESO ATTO:

che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni di cui al punto che precede;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- il rigetto della richiesta di contributo alla ricostruzione per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale di edifici con danni lievi ai sensi delle Ordinanze n. 4/2016 e n. 8/2016 e n. 100/2020 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii, presentata dal professionista incaricato **Geom. Pierluigi Coppari** per conto del richiedente **Sig. Maurizio Luciani**, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di **Leonessa**, distinto in catasto al fg. **41** particella **241** sub **1-3-7-8-4-9-5-6**; particella **244** sub **2-5-9**; particella **744** sub **1-2** ID **7415**.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza n. 121 del 22 ottobre 2021, come modificato dall'art. 13, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022, la domanda di concessione di contributo oggetto di un provvedimento di rigetto/archiviazione/inammissibilità adottato successivamente alla data di entrata in vigore della citata Ordinanza n.121, potrà essere regolarizzata mediante istanza integrativa di quella originaria, presentata dal professionista incaricato, entro il termine di *150 giorni* dalla notifica del presente provvedimento negativo, corredata della documentazione idonea a superare i motivi di diniego posti a fondamento di quest'ultimo.

Il presente provvedimento è comunicato al richiedente, al Professionista incaricato e al Comune territorialmente competente.

Il Direttore *ad interim*
dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
F.to Ing. Wanda D'Ercole

ESITO ISTRUTTORIO - Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)
 DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

Costo convenzionale al netto di Iva: € 201.260,93 (< limiti previsti da art. 3 Ord. 100/2020)

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA n. 4/2016 e n. 8/2016 s.m.i. DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016
Dati generali

Provincia **Rieti**
 Comune **Leonessa**
 Indirizzo **Frazione Sant'Angelo**
 Richiedente **Maurizio Luciani**
 In qualità di **Delegato**
 Dati Catastali **Fg. 41 particella 241 sub 1-3-7-8-4-9-5-6; part. 244 sub 2-5-9 ; part.744 sub 1-2**

Dati identificativi dell'istanza
MUDE

12-057033-0000012557-2020	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 4 del 17/11/2016) - Residenziale LO	LUCIANI MAURIZIO	frazione SANT'ANGELO	LEONESSA	28/11/2020 19:53:31	REGISTRATA DA PA	02/12/2020
12-057033-0000017547-2021	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 4 del 17/11/2016) - Residenziale LO - variante	LUCIANI MAURIZIO	frazione SANT'ANGELO	LEONESSA	30/06/2021 10:26:41	REGISTRATA DA PA	30/06/2021
12-057033-0000019734-2021	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 4 del 17/11/2016) - Residenziale LO - variante	LUCIANI MAURIZIO	frazione SANT'ANGELO	LEONESSA	19/10/2021 13:00:41	REGISTRATA DA PA	19/10/2021
12-057033-0000021612-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	LUCIANI MAURIZIO	frazione SANT'ANGELO	LEONESSA	04/01/2022 11:31:35	REGISTRATA DA PA	04/01/2022
12-057033-0000021641-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	LUCIANI MAURIZIO	frazione SANT'ANGELO	LEONESSA	05/01/2022 14:30:54	REGISTRATA DA PA	05/01/2022
12-057033-0000021884-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	LUCIANI MAURIZIO	frazione SANT'ANGELO	LEONESSA	18/01/2022 07:56:12	REGISTRATA DA PA	18/01/2022
12-057033-0000023961-2022	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 4 del 17/11/2016) - Residenziale LO - variante	LUCIANI MAURIZIO	frazione SANT'ANGELO	LEONESSA	20/04/2022 12:21:33	REGISTRATA DA PA	21/04/2022
12-057033-0000024002-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	LUCIANI MAURIZIO	frazione SANT'ANGELO	LEONESSA	21/04/2022 10:32:07	REGISTRATA DA PA	22/04/2022

USR

 ID Istanza: **7415**

Protocollo: 1052544 del 02/12/2020; 567705 del 30/06/2021; 842379 del 19/10/2021; 5784 del 04/01/2022;

9638 del 05/01/2022; 43145 del 18/01/2022; 0391337 del 21/04/2022; 0396822 del 22/04/2022

Istruttore: Pasquale Fimiani

 Richiesta anticipo Spese Tecniche (O.C.S.R. n. 94/2020) sì no

 Verifica a campione (art. 12, c. 1, O.C.S.R. n. 100/2020) sì no

Tipologia di intervento:	Riparazione con rafforzamento locale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Demolizione collabente	<input type="checkbox"/>
	Collabente vincolato	<input type="checkbox"/>
	Ripristino con miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>
	Adeguamento/Demolizione e ricostruzione	<input type="checkbox"/>

Destinazione e tipologia edificio:	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Prevalentemente residenziale	<input type="checkbox"/>
	Produttivo assimilabile a residenziale	<input type="checkbox"/>

Natura giuridica della titolarità del contributo:	Singolo proprietario	<input type="checkbox"/>
	Comunione (singola U.I. o pluralità di U.I. con stessi titolari)	<input type="checkbox"/>
	Condominio di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
	Condominio registrato	<input type="checkbox"/>
	Consorzio	<input type="checkbox"/>

Oggetto: Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale con danni lievi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e l.m.i. presentata dal Sig. Maurizio Luciani relativa all'aggregato sito nel Comune di Leonessa (RI), composto da tre edifici distinti in Catasto al foglio Fig. 41 particella 241 sub 1-3-7-8-4-9-5-6; part. 244 sub 2-5-9; part.744 sub 1-2 - ID 7415

CONSIDERATO CHE:

- in data 02/12/2020 con Prot. n. 1052544 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto del Sig. Maurizio Luciani, relativamente all'aggregato sito nel Comune di Leonessa (RI), composto da tre edifici distinti in Catasto al foglio Fig. 41 particella 241 sub 1-3-7-8-4-9-5-6; part. 244 sub 2-5-9; part.744 sub 1-2, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota Prot. n. 1148595 del 28/12/2020, questo Ufficio ha richiesto di regolarizzare l'istanza ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 108/2020;
- con nota Prot. n. 567705 del 30/06/2021 il professionista incaricato a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE) ha trasmesso integrazione all'istanza;
- la suddetta integrazione è risultata incompleta della documentazione minima richiesta; pertanto, con nota prot. n. DU0107-000119 del 20/08/2021, questo Ufficio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota prot. n. 0796118 del 06/10/2021, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, in quanto non era stato dato alcun riscontro alla sopra richiamata richiesta di integrazioni inviata con nota prot. n. DU0107-000119 del 20/08/2021; con la medesima nota prot. n. 0796118 del 06/10/2021, lo scrivente Ufficio concedeva l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa;
- con nota Prot. n. 842379 del 19/10/2021 il professionista incaricato ha trasmesso integrazione all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- le integrazioni trasmesse dal professionista presentavano delle criticità; pertanto, con nota prot. n. 1079433 del 28/12/2021, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza - che si intendono qui integralmente richiamati - e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa;
- con prot.n. 5784 del 04/01/2022, prot.n. 9638 del 05/01/2022 e prot.n. 43145 del 18/01/2022 il professionista incaricato, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE), ha trasmesso integrazioni all'istanza;
- le suddette integrazioni presentavano varie incongruenze e criticità; pertanto, con nota prot. n. 210058 del 02/03/2022, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza - che si intendono qui integralmente richiamati - e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa;

- con prot. n. 0391337 del 21/04/2022 e prot.n. 0396822 del 22/04/2022 il professionista incaricato, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE), ha trasmesso integrazioni all'istanza;

PRESO ATTO:

- che i termini di cui all'art. 10-*bis* della Legge 241/1990 sono inutilmente spirati, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;
- che, infatti, la documentazione inviata dal professionista con prot. n.0391337 del 21/04/2022 e prot.n. 0396822 del 22/04/2022, risulta ancora priva degli elementi necessari per concludere l'istruttoria; in particolare risultano ancora le seguenti criticità:
 - a)_sono ancora rilevabili incongruenze tra la RCR e la tavola grafica revisionata:
 - tra gli immobili oggetto dell'intervento, rappresentati nella planimetria revisionata, risulta l'immobile al fg. 41, part. 244, sub 4, che non figura nella RCR; tale incongruenza era stata già segnalata dallo scrivente Ufficio;
 - inoltre, la tavola grafica revisionata e depositata con l'integrazione pervenuta in data 21/04/2022, indica l'unità immobiliare inserita in RCR, identificata al fg. 41, part. 241, sub 5 (cat C/2), immobile che precedentemente non era riscontrabile nel disegno; tuttavia il disegno aggiornato non risulta rappresentativo di quanto dichiarato nella RCR, in quanto la superficie indicata nel disegno è minore di quella indicata nella RCR;
 - b)_ risulta ancora inserita, in RCR, l'unità immobiliare ivi identificata con gli estremi catastali Fg. 41, Part. 241, Sub9; quest'ultima, tuttavia, non risulta censita in catasto né indicata in planimetria; nella tavola grafica risulta l'unità immobiliare rappresentata con la denominazione Fg 41 Part. 241 (senza subalterno), e si prende atto della dichiarazione del tecnico il quale asserisce di averla indicata in planimetria senza subalterno ed afferma, inoltre, che la predetta unità immobiliare sarebbe appartenuta al sig. Guido Rossetti, deceduto; pertanto si rileva duplice incongruenza: nonostante il sig. Rossetti sia deceduto egli è stato inserito in RCR tra i beneficiari del contributo ed inoltre si rileva incongruenza tra la rappresentazione grafica e la RCR ove, la superficie netta indicata per il calcolo del costo convenzionale è maggiore di quella indicata nel disegno; si riscontrano, pertanto, mancate corrispondenze tra la descrizione delle unità immobiliari inserite nella RCR e la loro rappresentazione grafica;
 - c)_ si rileva l'assenza dell'asseverazione della relazione sui livelli operativi dei tre edifici costituenti l'aggregato;
 - d)_ è stato redatto un nuovo foglio di calcolo, ma non è stato aggiornato l'Allegato 1, nella sezione relativa agli importi;
 - e)_ nel foglio di calcolo la legittimazione del richiedente è qualificata come "persona fisica", tuttavia si tratta di "delegato",
 - f)_ si rileva la mancata costituzione del consorzio e si riporta quanto già osservato nel preavviso di rigetto -Ns. nota prot. n. 0210058 del 02/03/2022-: gli interventi unitari su tre o più edifici con livello operativo \geq L0 sono disciplinati all'Art. 15-ter dell'Ord.19 "Ulteriori semplificazioni nell'ambito degli interventi unitari": *"Al di fuori dei casi di cui agli articoli 15 e 15-bis, è comunque sempre possibile procedere ad un intervento unitario che comprenda tre o più edifici danneggiati, con livello operativo superiore o uguale ad L0, con destinazione abitativa ... contigui e/o strutturalmente e/o funzionalmente interconnessi, previa costituzione di un consorzio con le modalità di cui all'articolo 11, comma 9,*

– SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 22/06/2022

L'istruttore
Pasquale Fimiani

Copia